

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO RELATIVO : COMPONENTI PER LA CARATTERIZZAZIONE DI COMPONENTI ELETTROCHIMICI NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 2 “RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA” – COMPONENTE 2 “ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE” – INVESTIMENTO 3.5 “RICERCA E SVILUPPO SULL’IDROGENO”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – PROGETTO RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA FILIERA DELL’IDROGENO – H2 - AdC ENEA/CNR POR IDROGENO. CUP B93C22000630006

CPV: 31400000-0 Accumulatori, pile e batterie primarie

URL: <https://www.urp.cnr.it/400377-2024>

IL DIRETTORE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO l’art. 225, comma 8, del Codice il quale dispone che *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018.”*

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 30/07/2021, n. 181) e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici”* (nel seguito *“Codice”*) pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i., per le parti ancora in vigore;

VISTA la legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”*;

VISTO l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato *“Decisione di contrattare”* – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio

di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*”, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)*”;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)*”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

VISTA la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nr. 621 20/12/2022 in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “*Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

VISTO il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 78, Prot. N. 0047293/2020 del 20/07/2020) con cui al Dott. Antonino Salvatore Aricò è stato attribuito l’incarico di Direttore dell’Istituto di Tecnologie Avanzate per l’Energia “Nicola Giordano” del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dall’ 1 settembre 2020, per la durata di quattro anni;

VISTO il provvedimento 133 del Consiglio Nazionale delle Ricerche Protocollo 286028 del 07-08-2024 con cui al Dott. Antonino Salvatore Aricò è stato attribuito l’incarico di Direttore f.f. dell’Istituto di Tecnologie Avanzate per l’Energia “Nicola Giordano” (ITAE) a decorrere dal 01-09-2024 e fino alla nomina del Direttore pieno iure dell’Istituto medesimo;

VISTA la nota prot. AMMCNT-CNR n. 0041286 del 25 giugno 2020, con cui il Dott. Antonino Salvatore ARICO’ ha accettato l’incarico, dichiarando l’inesistenza di eventuali cause d’incompatibilità e di inconferibilità previste per tale incarico dalle norme di legge e dal Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR, e di impegnarsi a comunicare annualmente l’insorgenza, nel corso dell’espletamento dell’incarico, di una delle ipotesi di incompatibilità e inconferibilità;

VISTO il Provvedimento del Direttore Antonino Salvatore Aricò di nomina del Segretario Amministrativo Rag. Mario Giorgianni, prot. n. 1290 del 09/01/2023.

VISTO che il Ministro della Transizione Ecologica (MiTE) ha emanato il Decreto n. 545 del 23 dicembre 2021 che disciplina le modalità di attuazione delle attività di ricerca nell’ambito del PNRR – Missione 2 – Componente 2 – Investimento 3.5 “Ricerca e sviluppo sull’idrogeno” e, tra le altre cose, prevedeva che il MiTE stipulasse un Accordo di Programma (AdP) con l’ENEA, nelle annualità 2022 – 2025,

VISTO il decreto di approvazione del programma operativo di ricerca presentato da ENEA ai sensi dell’art. 3, comma 1 dell’ accordo di programma del 22.03.2022 tra MASE ed ENEA: accordo di programma per la regolamentazione dei rapporti in

relazione allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2 "Rivoluzione verde e Transizione ecologica" – Componente 2 "Energia rinnovabile, Idrogeno, Rete e Mobilità sostenibile" – Investimento 3.5 "Ricerca e Sviluppo sull'idrogeno", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU che include il CNR come co-realizzatore (prot. m_ante.MITE.IE REGISTRO DECRETI(R).0000125.27-06-2022);

VISTO l' ACCORDO DI COLLABORAZIONE tra l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile -ENEA e il CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE –CNR - Dipartimenti CNR DIITET e DSCTM (di seguito Accordo di collaborazione ENEA-CNR DIITET e DSCTM), agli atti del CNR protocollo-ammcen 86539 del 25/11/2022, sottoscritto dal dott. Emilio Fortunato Campana direttore del DIITET-CNR e dalla Prof.ssa Lidia Armelao, direttore del DSCTM-cnr il 24-04-2023

VISTO l'ENEA che tramite il proprio Referente per l'attuazione dell'AdP, Ing. Giorgio Graditi, con Prot. ENEA/2022/55604/TERIN del 04/08/2022, ha trasmesso comunicazione a MITE - DGIE dichiarando che le attività progettuali sono state avviate in data 01/07/2022.

VISTO l'accordo interno CNR protocollo N. 123693 del 2023-04-26 (2023-CNR0A00-0123693) Oggetto: Accordo CNR DIITET, DSCTM e Istituti Esecutori dell'Accordo di Collaborazione tra ENEA e CNR per la realizzazione di attività di cui al Decreto n. 545 del 23 dicembre 2021 che disciplina le modalità di attuazione delle attività di ricerca nell'ambito del PNRR – Missione 2 – Componente 2 – Investimento 3.5 "Ricerca e Sviluppo sull'idrogeno" - Titolo progetto: RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA FILIERA DELL'IDROGENO – acronimo: H2 - AdC ENEA/CNR POR IDROGENO

VISTO che il CUP di progetto è B93C22000630006, da utilizzare in base alle regole previste;

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta da Carmelo Lo Vecchio relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura di Componenti per la caratterizzazione di componenti elettrochimici, nell'ambito delle attività previste dal richiamato progetto, mediante affidamento diretto all'operatore economico Thasar Srl Socio Unico per un importo di euro 14.758,57 oltre IVA, il cui preventivo è stato individuato a seguito di indagine informale di mercato, i cui esiti sono allegati alla richiesta medesima;

VISTO l'art. 51 del decreto legge 77/2021 sopra richiamato il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 139.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, verso appaltatori che abbiano maturato documentata esperienza eventualmente individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico Thasar Srl Socio Unico mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 - Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione che stabilisce per la Stazione Appaltante è possibile accedere ad un numero limitato di funzionalità anche via interfaccia web relative all'acquisizione del CIG, all'invio dei dati di monitoraggio dell'appalto e all'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza.

VISTA la nuova Piattaforma dei Contratti Pubblici gestita da ANAC che abilita la digitalizzazione del ciclo di vita dei Contratti Pubblici, in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36).

CONSIDERATO che trattasi di beni funzionalmente destinati all'attività di ricerca e che pertanto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 10 comma 3 del D.lgs. 218/2016 (per tutti i beni eccetto ICT) o le disposizioni di cui all'art. 4 comma 1 lettera b) del D.L. 126/2019 convertito in L. 159/2019 (solo beni ICT);

VISTO il bilancio preventivo del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/11/2023 con delibera n. 371/2023, verbale 488;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto, allocati al GAE P0000691 Voce del piano 13017 "Altri beni e materiali di consumo";

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio/la fornitura in oggetto;

DISPONE

1. **DI PROCEDERE** all'acquisizione di Componenti per la caratterizzazione di componenti elettrochimici di cui trattasi, mediante affidamento diretto, ai sensi della normativa sopra richiamata, all'operatore economico Thasar Srl Socio Unico con sede legale in Via Larga, 23 C.F./P.IVA 07087740960, per un importo complessivo pari a euro
2. **DI NOMINARE** il Dottor Vincenzo Baglio Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:
 - vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato;
 - di utilizzare la nuova Piattaforma dei Contratti Pubblici gestita da ANAC che abilita la digitalizzazione del ciclo di vita dei Contratti Pubblici, in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36);
3. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
4. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 53 del Codice, l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
5. **DI IMPEGNARE** la spesa per un importo pari a euro [14.758,57 oltre IVA sui fondi del progetto, allocati al GAE P0000691 Voce del piano 13017 "Altri beni e materiali di consumo";
6. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice.
7. **LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice.

Visto di regolarità contabile
Il Segretario Amministrativo

Il Direttore F.F.